

IL GGG

A. Leggi il testo a voce alta fino a quando la lettura non sarà scorrevole. Fai attenzione alle parole pronunciate dal GGG.



Il GGG aprì lo sportello di una massiccia dispensa e ne trasse la cosa più curiosa che Sofia avesse mai visto. Era lunga circa la metà di un uomo, ma molto più grossa, come una carrozzella per bambini. Era nera, ricoperta di protuberanze rugose, e strisce bianche correvano per tutta la sua lunghezza.

- Questo è lo schifente cetrionzolo! - esclamò il GGG impugnandolo. - Io lo disgusta, lo schifa, lo ripugna! Ma se io rifiuta di ingoiarmi i popolli come gli altri giganti, io deve passare la mia vita a ingozzarmi di questi

fetosi cetrionzoli. Altrimenti, non rimarrebbe di me che pelle e tosse.

- Vuol dire pelle e ossa?

- Io sa bene che si dice ossa - replicò il GGG - ma ti prega capire che non può farci niente se qualche volta io mi intortiglia parlando. Cerca sempre di fare del mio meglio.

- Davvero dobbiamo mangiare questa roba? - mormorò Sofia.

- Sì, a meno che tu non vuole diventare così magra che sparisce in un soffro.

- In un soffio - lo corresse Sofia.

Di nuovo la stessa espressione di scorata tristezza apparve negli occhi del GGG.

- Parole - disse - mi ha sempre abbracciato. Prova ad avere un po' di pazienza con me, e non capilla. Come ti ha già spiegato, io sa benissimo quello che parole vuole dire, ma in un modo o nell'altro le parole finisce sempre per intortigliintricarsi.

- Succede a tutti - disse Sofia.

- Non come a me - disse il GGG - io parla un terribile granbrignè.

- Io penso che il suo modo di esprimersi sia affascinante - disse Sofia.

- Davvero? - esclamò il GGG illuminandosi improvvisamente in volto.

- Tu trova davvero?

- Affascinante - ripeté Sofia.

- Beh, questo è il più bel regalo che io ha ricevuto in tutta la mia vita! - esclamò il GGG. - Tu è sicura che non mi stai introttolando?

- Certo che no - disse Sofia. - Adoro il suo modo di parlare.

- Ma è miravibondo! - s'entusiasmò il GGG.

B. Sottolinea nel testo tutte le parole che non esistono.

C. Riscrivi i discorsi diretti del GGG correggendo le sue parole trovandone altre, appropriate e corrette. Fai attenzione anche all'uso dei verbi.

D. Eseguì l'analisi grammaticale della seguente frase.

Se il GGG quella notte non avesse catturato Sofia, ella avrebbe raccontato certamente dell'esistenza di creature sette volte più grandi dei normali uomini.